

**HOT STUFF**

# FRONTIER DESIGN TRANZPORT & ALPHA TRACK ...due periferiche veramente furbe!

AlphaTrack e Tranzport della Frontier Design Group sono gli oggetti che mi accingo a descriverVi. L'importatore MidiWare li ha gentilmente messi a disposizione per questa prova, esaudendo quella che era una mia curiosità e spero anche Vostra. Cosa sono questi due oggetti e cosa li ha portati alla mia attenzione?

di **PAOLO PANFILO**  
[panfilo@mclink.it](mailto:panfilo@mclink.it)

Sono due periferiche di controllo destinate ad interagire come superfici di comando con i più diffusi software musicali sia nel mondo Mac che in quello Windows.



## **TRANZPORT.**

La Tranzport è una periferica Wireless destinata principalmente a tutti coloro che, dovendo registrare da soli (tanto in modalità One Man Band associata che per cause contingenti), soprattutto in casa e con strumenti acustici, desiderano allontanarsi quanto più possibile da fonti di rumore come ventole di raffreddamento del Computer e rumore dell'Hard Disk, cioè da

tutti i possibili rumori di fondo che un buon microfono capterebbe inesorabilmente insieme alla nostra migliore performance.

Il sistema Wireless permette di mettere ben 10 metri di distanza tra le possibili fonti di rumore della nostra DAW ed il luogo dove sistemare il set di registrazione composto da Microfono/Cuffia di ritorno; il tutto addirittura in una stanza vicina. Il Wireless della Tranzport funziona a 2.4 Ghz come tutti i sistemi oggi installati nei PC portatili e questo senza interferenze con questi ultimi, cosa che ho potuto sperimentare con la mia rete casalinga Airport-APPLE.



In sostanza, basta predisporre sul nostro programma preferito di registrazione un congruo numero di tracce e la Tranzport ci permetterà di comandare a distanza tutte le funzioni base che sono necessarie per registrare, mettere in Loop, spostarci su un'altra traccia e, ascoltando la prima, registrare su quest'ultima, decidere poi se inserire dei punti di Punch In e di Punch Out per correggere una frase venuta male, posizionare dei Marker che ci permettano di tornare al punto scelto senza dover iniziare da capo, e così via...

Insomma, siamo di fronte ad un completo controllo a distanza che comprende valori di volume sia per l'ascolto che per la registrazione e valori di Panpot. Esiste anche un accessorio, non incluso, che permette di avvitare in testa ad un'asta microfonica la Tranzport in modo da rendere più facile il suo posizionamento a portata di mano del musicista.

## CONTROLLI

Dal punto di vista funzionale la Tranzport dispone dei classici tasti di trasporto REW, FFWD, STOP, PLAY, REC; di quelli altrettanto utili di controllo delle tracce, di altri per la navigazione tra le tracce, messa in modo registrazione, MUTE, SOLO e Any Solo, dei tasti di controllo dei PUNCH/LOOP, di quelli per la gestione dei MARKER, di un prezioso tasto di UNDO e di un tasto SHIFT che consente di accedere alle funzioni offerte in alternativa su ciascun tasto ed infine di un preciso controllo rotativo multi funzione attraverso il quale regolare, in genere come parametro di default, lo scrolling della TimeLine come una manopola di JogShuttle o, premendo in contemporanea il tasto SHIFT, il livello di volume della traccia in uso o il Pan.

Esiste anche la possibilità di collegare un interruttore momentaneo a pedale al quale affidare il Punch IN e il Punch OUT in modo da avere le mani libere sullo strumento e potersi inserire in registrazione al momento desiderato.

Il tutto è corredato di un Display retroilluminato a due righe che riporta i dati essenziali (per non dover avere davanti al naso il monitor del computer e quindi tutti i suoi rumori accessori); sul display troveremo indicati la traccia selezionata e successivamente i parametri che richiameremo attraverso i vari tasti del Tranzport.



#### IN DOTAZIONE

Aperto la scatola di imballaggio troveremo un CD di installazione, un foglio con le prime istruzioni base (il resto della documentazione è in formato PDF nel CD o disponibile sul sito della Frontier Design Group), quattro batterie alcaline che dureranno parecchio, in quanto la Tranzport va in sleep dopo un intervallo di tempo che regolabile e infine l'interfaccia ricevitore che va collegata, solo dopo aver installato il driver, ad una porta USB del nostro computer.

Attenzione! Sulla scatola è indicato a grandi caratteri di scaricare le ultime versioni di software sia della periferica che dei Plug-In di interfaccia della Tranzport per i singoli software con i quali la faremo interagire: in pratica una volta installato il driver della Tranzport dovremo scaricare ed installare il Plug-In relativo al Software con la quale la faremo interagire.

---

#### LE COMPATIBILITÀ DI TRANZPORT

Acid Pro, Audition, Ardour, Band in a Box, Digital Performer, Cubase, FL Studio, Guitar Tracks Pro, iTunes, Live, Logic, Metro, Midi Translator, midiStroke, MultitrackStudio, Nuendo, Pro Tools, Reaper, Reason, Samplitude, SAWStudio, SONAR, Tracktion, Vegas.

Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche.

---

Il software necessario per iniziare è contenuto sul CD in dotazione, ma se volete l'ultimo aggiornamento, vi conviene fare un giro sul sito <http://www.frontierdesign.com/>.

Ogni Plug-In dedicato ad un programma viene corredato di un file di descrizione dell'installazione, di un piccolo manuale delle funzioni che possono essere comandate dalla Tranzport e di una pratica immagine del **Layout**, ovvero la foto del pannello Tranzport con le didascalie di parametro per ciascun pulsante.

### Digital Performer v1.03



#### IN PRATICA

Tre i programmi con cui è stata provata Tranzport: **iTunes, Nuendo e Digital Performer.**

##### *iTunes*

Con iTunes è come avere il telecomando di un elettrodomestico in mano, ma con il vantaggio di leggere sul display della Tranzport il nome dell'artista o il titolo della canzone in Play. Si può comodamente stare in poltrona e scegliere i titoli archiviati nel nostro HardDisk.

##### *Nuendo & Digital Performer*

A questo punto, dal gioco si passa al "lavoro" per il quale la Tranzport è stata concepita: in entrambi i casi il funzionamento è privo di intoppi. Da tener presente che quando si usa la data wheel per lo scroll della TimeLine gli step di variazione saranno legati al Counter principale che avremo scelto sul software, ovvero Min/Sec, Frames, Bar/Beat, Samples.

---

***La risoluzione di avanzamento sarà legata alla risoluzione della finestra attiva, quindi più questa sarà ingrandita più l'avanzamento procederà per piccoli incrementi (frames, sessantaquattresimi, frazioni di secondo o singoli samples), se invece avremo una finestra che ci mostra nella TimeLine solo le battute o i secondi e non i frames o i samples il cursore avanzerà di battute e non di quarti o ottavi oppure per secondi in SMPTE o minuti nella finestra Samples.***

---

Con la Tranzport, quindi, in poco tempo sarete in grado di registrare le vostre performance acustiche al riparo da rumori di fondo indesiderati, liberi dalla schiavitù di stare a portata, del monitor PC. Dite addio alle corse da una stanza all'altra, magari nel cuore della notte quando registrate per non avere i rumori del traffico...

## ALPHATRACK

L'AlphaTrack è l'ultima nata della Frontier Design Group ed è concepita per fornire i controlli che normalmente troveremmo sulla barra canale di un Mixer. L'AlphaTrack può quindi sostituire *molto in piccolo* superfici di controllo e/o editing audio quali ICON Digidesign o la System5-MC Euphonix, solo per citare il top di gamma, fino alle più abbordabili Mackie Control o DIGI 003 Digidesign. In pratica, riduce all'osso quello che serve per controllare una DAW.



In questo caso, la periferica non è Wireless, ma va collegata direttamente al PC con un normalissimo cavo USB in dotazione; tramite questo, AlphaTrack riceve l'alimentazione. Anche per l'AlphaTrack è necessario installare il relativo driver ed il Plug-In relativo al software che vogliamo controllare *prima* di connetterla al PC. Tutto è contenuto nel CD allegato o, come scritto a chiare note sulla scatola, sul sito: <http://www.frontierdesign.com/>.

---

### ALPHATRACK: COMPATIBILITÀ

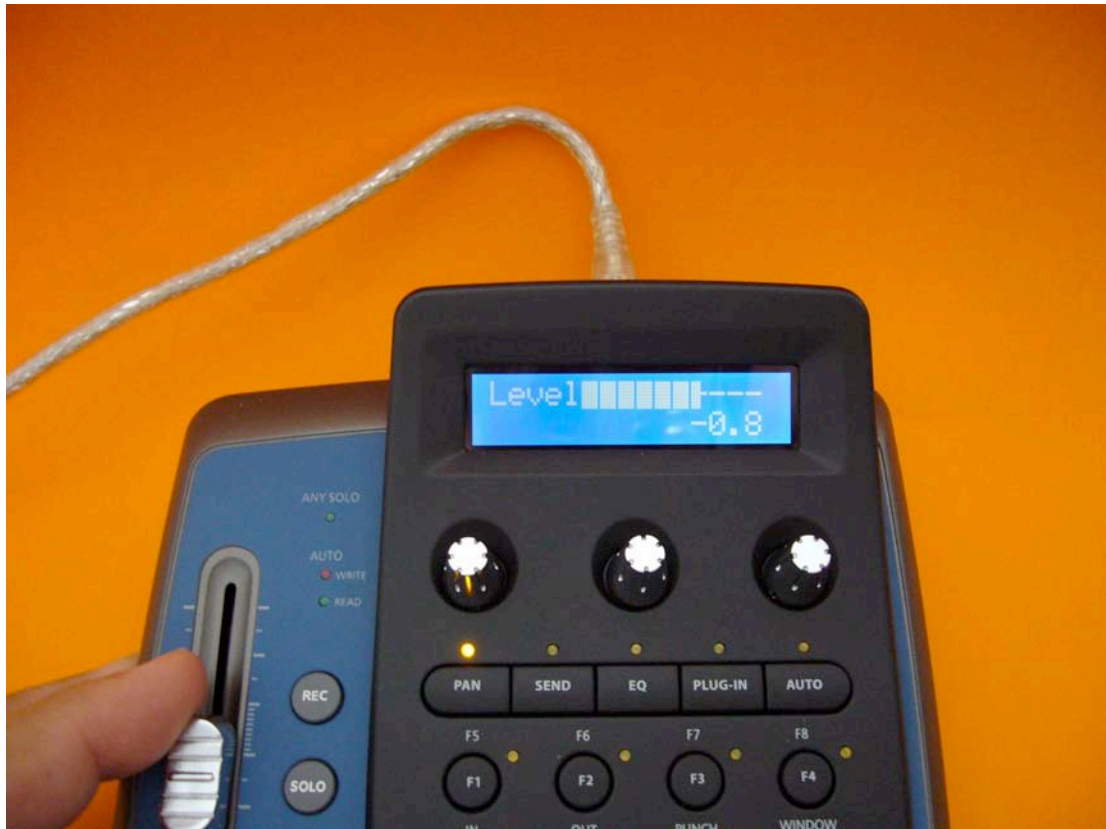
Al momento è compatibile con: Audition, Cubase, Digital Performer, Nuendo, Pro Tools, Reason, SONAR, Tracktion, in pratica quasi tutti i migliori e diffusi Software DAW; altri driver per altri software sono in fase di sviluppo.

---

### CONTROLLI

A disposizione, abbiamo un bel fader motorizzato da 100 mm, tre encoder rotativi multifunzione, un completo set di pulsanti di trasporto e di controllo funzioni traccia e... un bel ribbon controller con funzioni di controllo scorrimento della TimeLine coarse/fine e scorrimento Marker.

In playback, il fader seguirà l'andamento dell'automazione del volume della traccia audio selezionata in quel momento. Al suo fianco ci sono quattro pulsanti funzione: REC per abilitare la traccia a registrare, SOLO, MUTE, e SHIFT che da accesso alle seconde o alle terze funzioni in combinazione con il tasto STOP.



La parte centrale della periferica contiene tutto il resto, ovvero: il display retroilluminato (che visualizza i parametri selezionati modificabili ed i relativi livelli), tre encoder rotativi (che permettono di gestire i parametri sopra indicati), cinque tasti funzione per selezionare i parametri dei tre encoder (ovvero PAN, SEND, EQ, PLUG-IN, AUTO).

Ancora più in basso troviamo otto pulsanti funzione: la fila dei primi quattro può essere assegnata arbitrariamente ad altrettante funzioni indirizzabili a seconda del software usato.

Le quattro funzioni superiori possono raddoppiare mediante pulsante SHIFT o la combinazione SHIFT/STOP.

La seconda fila di pulsanti serve a scegliere la traccia da controllare ed a metterla in LOOP; l'ultimo tasto, denominato FLIP, permette se selezionato la regolazione di un parametro specificato dall'utente sfruttando la maggiore risoluzione a 10bit del Fader da 100 mm.

Gli Encoder rotativi, in contrasto, permettono una risoluzione pari solo ai 128 step canonici previsti dal protocollo MIDI: nel caso si volesse regolare finemente una curva di equalizzazione, questi potrebbero risultare troppo grossolani... a questo punto, vi conviene ricorrere al FLIP sul fader motorizzato.

Sotto agli otto pulsanti, sono posizionati i canonici tasti di trasporto REW, FFWD, STOP, PLAY, REC; anche questi, come i precedenti attraverso SHIFT permettono di accedere a ulteriori funzioni di controllo.

Sul retro è presente la presa jack per un interruttore a pedale da utilizzare, come sulla Tranzport per i Punch In/Out.

### **RIBBON CONTROLLER**

Il Ribbon Controller infine permette di controllare la TimeLine a seconda delle pressioni rilevate sulla sua superficie: con *un solo dito* ci si sposterà finemente lungo l'escursione di valore; con *due dita* si otterrà lo scrolling veloce; battendo un piccolo colpo sulla *sinistra* si raggiunge il Marker precedente e battendo sulla *destra* a quello successivo.

Il suo funzionamento è abbastanza pronto, ma occorre "farci la mano", e nello stesso manuale della periferica si fa accenno al fatto che il contatto deve essere di un polpastrello morbido, quindi unghie lunghe (tipiche dei chitarristi) o calli sui polpastrelli possono rendere impreciso il funzionamento del controller.



### **IN PROVA**

Superata la semplice procedura di auto calibrazione, siamo passati alla *prova su strada*, sfruttando i consueti Nuendo e Digital Performer.

Come per la precedente periferica, la risoluzione del controllo TimeLine dipende sia dal Counter selezionato come principale sul software sia dall'ingrandimento della finestra in uso: quest'ultimo condiziona la finezza di avanzamento del cursore gestito al Ribbon Controller.

Scegliendo i Frames del SMPTE si avanza del singolo fotogramma *solo se* la finestra è abbastanza ingrandita; allo stesso modo, scegliendo battute o samples, si riesce ad essere molto precisi solo con visualizzazioni abbastanza larghe. Musicista avvisato...

In caso di lavori da *certosino pignolo compulsivo anancastico* che vuole spaccare il capello in quattro è ancora consigliabile avere a fianco un buon mouse da 10 €, ma per tutto il resto l'AlphaTrack è una periferica di controllo che vi farà guadagnare molto tempo/denaro, snellendo i tempi di lavorazione in maniera significativa, con un ingombro ed un costo abbordabili veramente da chiunque.

### **CONCLUSIONI**

Chi può giovare di tali periferiche? Un po' tutti: studi dove si fa pesante lavoro di ADR, sostituzione di dialoghi originali con il doppiaggio nostrano, postazioni di audio editing dove non si voglia investire in costose e ingombranti superfici di controllo come quelle summenzionate e musicisti che vogliano svincolarsi dal mouse per gestire in tutta libertà il proprio software.

**Il marchio Frontier Design Group è distribuito in Italia da: [www.midiware.com](http://www.midiware.com)**